CONVENZIONE DEL SISTEMA DEI MUSEI DI MAREMMA
ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Sistema

Il giorno ..... mese ..... dell'anno .....

TRA

- il Comune di **Castiglione della Pescaia** con il Museo civico archeologico Isidoro Falchi di Vetulonia e il Museo della Casa Rossa Ximenes;
- il Comune di **Follonica** con la Pinacoteca civica e il MAGMA – Museo delle Arti in Ghisa nella Maremma;
- il Comune di **Gavorrano** con il GeoMet e il Museo minerario in galleria con il percorso all'aperto Miniera Ravi Marchi;
- il Comune di **Grosseto** con il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma;
- il Comune di **Magliano** in Toscana con il Centro di Documentazione archeologica;
- il Comune di **Manciano** con il Museo Diffuso della Comunità Mancianese comprendente il Museo di Preistoria e Protostoria della Valle del Fiume Fiora e il Museo Urbano di Saturnia;
- il Comune di **Massa Marittima** con il Museo Archeologico Giovannangelo Camporeale, il Complesso museale di San Pietro all'Orto, il Museo Subterraneo comprendente i tre poli Museo della Miniera, Museo di Arte e Storia delle Miniere e Museo diffuso della Memoria di Niccioleta, e la Torre del Candeliere con Cassero Senese;
- il Comune di **Monte Argentario** con la Mostra permanente delle Memorie Sommerse e dei Maestri d'ascia nella Fortezza Spagnola e con la Mostra permanente di piastrelle di ceramica sulla Cartografia storica della Costa d'Argento di Porto Santo Stefano;
- il Comune di **Orbetello** con il Museo Archeologico nella Polveriera Guzman;
- il Comune di **Pitigliano** con il Museo Civico Archeologico della civiltà etrusca Enrico Pellegrini, il Museo Civico Archeologico all'aperto Alberto Manzi, la Mostra permanente di cultura ebraica "La Piccola

Gerusalemme" con Sinagoga;

- il Comune di **Scansano** con il Museo Archeologico e della Vite e del Vino;
- il Comune di **Scarlino** con il MAPS - Museo Archeologico del Portus Scabris e il Centro di Documentazione del Territorio Riccardo Francovich;
- il Comune di **Sorano** con il Museo Civico Archeologico – Fortezza Orsini, il Parco Archeologico Città del Tufo, il Polo Museale di Sovana - Museo di San Mamiliano e Museo di San Gregorio VII;
- l'**Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana** con il Sistema Musei Amiata comprendente:
    - la Sezione Espositiva del Centro Studi D. Lazzaretti, il Centro Visite del Parco Faunistico del Monte Amiata, il Museo "Il Medioevo: Arcidosso e la nascita del Paesaggio Amiatino e Maremmano secoli X- XIV", il "Museo Arte e Cultura Orientale (MACO)", la "Collezione Armi E. Mecheroni", la "Casa dei Secchi e dei Triachi", e la "Galleria Museo Artereastra" ad Arcidosso;
    - la Raccolta d'arte di Palazzo Nerucci a Castel del Piano;
    - il Giardino "Arte a Parte" di Piero Bonacina a Montegiovi (Castel del Piano);
    - il Museo della Vite e del Vino a Montenero (Castel del Piano);
    - le Gallerie del Cornacchino a Castell'Azzara;
    - la Villa Sforzesca a Castell'Azzara;
    - la Casa Museo di Monticello Amiata a Cinigiano (Castell'Azzara);
    - il Museo etnografico di Santa Caterina a Santa Caterina (Roccalbegna);
    - il Museo delle Miniere di Mercurio del Monte Amiata a Santa Fiora;
    - il Museo dell'Olio a Seggiano
    - il Museo Mineralogico a Semproniano;
- il **Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane** con sede a Gavorrano;
- la **Fondazione Grosseto Cultura** con il Museo di Storia Naturale della Maremma e il Polo culturale le Clarisse a Grosseto;
- la Banca TEMA - Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo con il **Polo Culturale Pietro Aldi** a Saturnia;
- **l'Azienda Rocca di Frassinello** con il Centro di documentazione etrusco "Rocca di Frassinello" a Gavorrano;

- la **Fondazione Polo Universitario Grossetano** con il MuseoLab a Grosseto;
- l'**Azienda Rocca di Montemassi - Castello di Albola** con il Museo della civiltà rurale Rocca di Montemassi a Roccastrada;
- il **Giardino "Viaggio di Ritorno"** di Rodolfo Lacquaniti a Castiglione della Pescaia;
- l'**Orto Botanico Corsini Monte Argentario** a Porto Santo Stefano.

PREMESSO CHE

– su iniziativa della Provincia di Grosseto nel 2003 si è costituita la Rete museale provinciale "Musei di Maremma" (oggi denominato Sistema dei Musei di Maremma) alla quale hanno aderito gli Enti locali del territorio grossetano proprietari di Musei e la Comunità Montana dell'Amiata (in seguito divenuta Unione dei Comuni), soggetto al quale i Comuni dell'Amiata hanno trasferito le competenze relative ai Musei;
– che l'attività dei Musei di Maremma è stata regolata fin dalla sua nascita da apposita convenzione, aggiornata e rinnovata periodicamente;
– che nel 2012 è entrato a far parte del Sistema il Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane;
– che la convenzione entrata in vigore a gennaio del 2015 ha previsto la possibilità di adesione da parte di soggetti privati proprietari di Musei, Parchi naturalistici e culturali o strutture assimilabili e che da allora sono entrati a far parte del Sistema con i propri Musei diverse Istituzioni private del territorio proprietarie strutture museali;

CONSIDERATA

la volontà dei soggetti sopra elencati di proseguire l'attività dei "Musei di Maremma" e pertanto di procedere al rinnovo della convenzione per il quinquennio 2025/2029;

VISTO

l'elenco dei Musei che fanno parte del Sistema, elencati qui di seguito all'art. 2;

RICHIAMATI

– l’art. 17 della LR. n. 21/2010 (Testo Unico sulla Cultura) e successive modifiche e il relativo Regolamento attuativo che definiscono i Sistemi museali, indicano i requisiti che devono possedere i Musei che ne fanno parte e prevedono che i Sistemi siano costituiti sulla base di una convenzione stipulata tra i soggetti titolari di Musei, nella quale devono essere indicati la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti, gli oneri a carico degli stessi, nonché le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'organismo di coordinamento;
– l’art. 20 della L.R. 21/2010 e successive modifiche e il corrispondente articolo del regolamento attuativo, che definiscono i requisiti e le modalità per il riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale;
– la L.R. 86/2016 (Testo Unico sul Sistema Turistico Regionale) che ha portato alla nascita di tre Ambiti turistici di destinazione nel territorio grossetano, ossia l'Ambito Nord, l'Ambito Sud e l'Ambito Amiata;
– l'art. 30 commi 1 e 2 del D.Lg.vo 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che prevedono rispettivamente che gli Enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, e che tali convenzioni debbano stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto della convenzione

Con la presente Convenzione si regolano i rapporti tra i Comuni e gli Enti/Istituzioni pubblici e privati sopra elencati, proprietari dei Musei che fanno parte del Sistema dei “Musei di Maremma” (art. 2), per la valorizzazione e promozione del patrimonio museale, architettonico, archeologico, storico, paesaggistico e naturalistico del territorio grossetano mediante il Sistema dei “Musei di Maremma”.
La Convenzione si completa con l'allegato Regolamento.

Art. 2. Musei appartenenti al Sistema

I Musei che costituiscono il Sistema dei “Musei di Maremma” sono i seguenti:

- il Museo Civico Archeologico Isidoro Falchi di Vetulonia (Comune di

Castiglione della Pescaia);
- la Casa Rossa Ximenes (Comune di Castiglione della Pescaia
- la Pinacoteca Civica (Comune di Follonica);
- il MAGMA – Museo delle Arti in Ghisa nella Maremma (Comune di Follonica);
- il GeoMet (Comune di Gavorrano)
- il Museo minerario in galleria con il percorso all'aperto Miniera Ravi Marchi (Comune di Gavorrano);
- il Museo Archeologico e d'arte della Maremma (Comune di Grosseto);
- il Centro di Documentazione Archeologica (Comune di Magliano in Toscana);
- il Museo Diffuso della Comunità Mancianese comprendente il Museo di Preistoria e Protostoria della Valle del Fiume Fiora e il Museo Urbano di Saturnia (Comune di Manciano);
- il Museo Archeologico Giovannangelo Camporeale (Comune di Massa Marittima);
- il Complesso museale di San Pietro all'Orto (Comune di Massa Marittima);
- il Museo Subterraneo con i tre poli Museo della Miniera, Museo di Arte e Storia delle Miniere e Museo diffuso della Memoria di Niccioleta (Comune di Massa Marittima);
- la Torre del Candeliere e Cassero Senese (Comune di Massa Marittima);
- la Mostra permanente delle Memorie Sommerse e dei Maestri d'ascia nella Fortezza Spagnola (Comune di Monte Argentario)
- la Mostra permanente di piastrelle di ceramica sulla Cartografia storica della Costa d'Argento di Porto Santo Stefano (Comune di Monte Argentario);
- Il Museo Archeologico della Polveriera Guzman (Comune di Orbetello)
- il Museo Civico Archeologico della Civiltà Etrusca Enrico Pellegrini (Comune di Pitigliano);
- il Museo Civico Archeologico all'aperto Alberto Manzi (Comune di Pitigliano);
- la Mostra permanente di cultura ebraica "La Piccola Gerusalemme" con Sinagoga (Comune di Pitigliano);
- il Museo Archeologico e della Vite e del Vino (Comune di Scansano);
- il MAPS - Museo Archeologico del Portus Scabris (Comune di Scarlino);
- il Centro di Documentazione del Territorio Riccardo Francovich

(Comune di Scarlino);
- Museo Civico Archeologico - Fortezza Orsini (Comune di Sorano);
- il Parco Archeologico Città del Tufo (Comune di Sorano)
- il Polo Museale di Sovana - Museo di San Mamiliano e Museo di San Gregorio VII (Comune di Sorano);
- il Sistema Museale Amiata con:
  - la Sezione Espositiva del Centro Studi D. Lazzaretti (Comune di Arcidosso);
  - il Centro Visite del Parco Faunistico del Monte Amiata (Comune di Arcidosso);
  - il Museo “Il Medioevo: Arcidosso e la nascita del Paesaggio Amiatino e Maremmano secoli X- XIV” (Comune di Arcidosso);
  - il “Museo Arte e Cultura Orientale (MACO)” (Comune di Arcidosso);
  - la “Collezione Armi E. Mecheroni” (Comune di Arcidosso);
  - la “Casa dei Secchi e dei Triachi” (Comune di Arcidosso);
  - la “Galleria Museo Artereastra" (Comune di Arcidosso);
  - la Raccolta d’arte di Palazzo Nerucci (Comune di Castel del Piano);
  - il Giardino “Arte a Parte” di Piero Bonacina a Montegiovi (Comune di Castel del Piano);
  - il Museo della Vite e del Vino a Montenero (Comune di Castel del Piano);
  - le Gallerie del Cornacchino (Comune di Castell’Azzara);
  - la Villa Sforzesca (Comune di Castell’Azzara);
  - la Casa Museo di Monticello Amiata a Cinigiano (Comune di Castell’Azzara);
  - il Museo etnografico di Santa Caterina a Santa Caterina (Comune di Roccalbegna);
  - il Museo delle Miniere di Mercurio del Monte Amiata (Comune di Santa Fiora);
  - il Museo dell’Olio (Comune di Seggiano)
  - il Museo Mineralogico (Comune di Semproniano);
- il Museo di Storia Naturale della Maremma (Fondazione Grosseto Cultura);
- il Polo culturale le Clarisse (Fondazione Grosseto Cultura);
- il MuseoLab (Fondazione Polo Universitario Grossetano);
- il Polo culturale Pietro Aldi di Saturnia (Banca TEMA- Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo);
- il Centro di Documentazione etrusco “Rocca di Frassinello” (Azienda

Rocca di Frassinello - Gavorrano);
- il Museo della civiltà rurale Rocca di Montemassi (Azienda Rocca di Montemassi - Castello di Albola, Roccastrada)

Art. 3 Denominazione, logo e definizione del Sistema

1 Il Sistema museale del territorio grossetano è denominato "Musei di Maremma", si estende su tutto il territorio della Provincia di Grosseto ed è pertanto un Sistema museale territoriale.

2 Il Sistema è uno strumento per favorire tra i Musei del territorio grossetano la cooperazione culturale, finanziaria, organizzativa e gestionale di una serie di attività descritte di seguito, la valorizzazione delle relazioni tra musei e territorio, la qualificazione dell'offerta di fruizione, la comunicazione e la promozione, oltre che per facilitare il conseguimento anche in forma coordinata da parte dei singoli Musei aderenti dei requisiti richiesti dalla L.R 21/2010 per i Musei appartenenti a Sistemi.

3 La gestione dei Musei aderenti al Sistema rimane, sotto il profilo amministrativo, gestionale, istituzionale, economico, finanziario ed organizzativo, nella piena competenza e responsabilità degli Enti proprietari.

4. Il logo del Sistema è allegato al presente atto e dovrà essere utilizzato dai Musei aderenti su tutto il materiale prodotto, sia cartaceo sia informatico.

Art. 4 -Finalità

Il Sistema si propone i seguenti obiettivi:

- attivare una stretta collaborazione, sulla base di regole condivise, tra musei pubblici e privati, strutture museali e sistemi museali locali nel territorio della provincia di Grosseto;
- realizzare in forma coordinata attività di promozione, comunicazione e gestione, attività di carattere scientifico, educativo, formativo e divulgativo rivolte ai cittadini del territorio e ai visitatori/turisti, nonché migliorare la sostenibilità finanziaria e ampliare la missione culturale dei singoli musei;
- promuovere e qualificare il rapporto tra i musei ed il contesto territoriale in cui sono inseriti, al fine di migliorare la percezione del patrimonio storico, artistico ed ambientale della provincia presso la collettività e presso i visitatori/turisti;
- promuovere l'accessibilità nei Musei e nelle strutture connesse favorendo l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali e pertanto realizzando azioni coordinate per migliorare l'accesso ai Musei da parte di: visitatori con esigenze speciali; giovani e giovanissimi; turismo

internazionale;

- promuovere iniziative per diffondere la fruizione pubblica dei beni, attuando – anche in rapporto con le istituzioni scolastiche – attività didattiche ed educative che contribuiscano alla conoscenza della natura, della storia, dell'archeologia, delle tradizioni locali e della realtà contemporanea;
- ricercare economie di scala e forme di potenziamento della produzione culturale e di razionalizzazione dell'offerta museale, in sinergia con le politiche del turismo, dell'ambiente, dell'istruzione e della formazione professionale;
- sostenere le strutture più deboli aderenti al Sistema;
- attivare intese con le Soprintendenze finalizzate a favorire la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali, nell'ambito delle rispettive competenze;
- attivare rapporti di collaborazione con i tre Ambiti turistici territoriali per la realizzazione di azioni congiunte di promozione turistica dei Musei e del territorio;
- attivare rapporti di collaborazione con altre strutture culturali presenti sul territorio quali la Provincia, Parchi naturali e culturali, Giardini d'arte, Acquari e altre strutture, al fine di ampliare e promuovere in forma coordinata le attività e l'offerta turistico/culturale.

Art.5 - Partecipazione al Sistema

1 Del Sistema fanno parte di diritto con i propri Musei i soggetti elencati in premessa e all'art. 2, ivi compreso, pur non avendo Musei propri, il Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane in qualità di Ente preposto alla valorizzazione del patrimonio geominerario del territorio delle Colline Metallifere e alla promozione del turismo sostenibile nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), il quale assume all'interno del Sistema le funzioni di cui ai successivi articoli 16 e 17.

2 I soggetti aderenti al Sistema si distinguono in soci di primo livello e soci sostenitori:

- i soci di primo livello partecipano alle Assemblee politiche e tecniche con diritto di voto, beneficiano di tutti i progetti di Sistema e versano al Capofila una quota annuale definita al successivo art. 6 commi 2.a e 2.b;
- i soci sostenitori partecipano alle Assemblee politiche e tecniche senza diritto di voto, beneficiano della comunicazione, promozione e formazione di Sistema e versano al Capofila una quota annuale definita

al successivo art. 6 comma 2.c.

3. Sono soci di primo livello gli Enti locali, la Provincia e il Parco Nazionale delle Colline Metallifere, che versano la quota definita al successivo art. 7 comma 2.a.

4. I soggetti privati possono scegliere di aderire al Sistema come soci di primo livello o come soci sostenitori (art. 9.4 del Regolamento).

5. Oltre ai Musei elencati all'art. 2, possono aderire al Sistema altri Musei sia pubblici che privati purché situati nel territorio della Provincia di Grosseto e dotati dei requisiti previsti all'art. 8 del Regolamento del Sistema, nonché all'art. 17 della LR. 21/2010.

6. I Musei che vogliono aderire al Sistema dovranno inoltrare all'Assemblea domanda di ammissione secondo le modalità indicate all'art. 9. commi 1, 2 e 3 del Regolamento.

7. L'eventuale adesione al Sistema da parte di altri Musei oltre a quelli indicati all'art. 2 non comporterà la modifica della presente convenzione.

Art. 6 - Strumenti della programmazione e risorse finanziarie

1. Strumenti della programmazione del Sistema sono il bilancio e il piano programma annuale, che possono far riferimento anche ad obiettivi pluriennali.

2. I Musei aderenti partecipano alle spese generali di funzionamento del Sistema versando al Capofila del Sistema una quota annuale così stabilita:

a) per i Musei di Enti locali, ossia i soci di primo livello ai sensi del precedente art. 5 comma 3:

- fino a 3.000 abitanti: €. 1.500,00;
- fino a 5.000 abitanti €. 2.500,00;
- fino a 10.000 abitanti €. 3.500,00;
- fino a 20.000 abitanti €. 4.500,00;
- fino a 30.000 abitanti €. 5.500,00;
- oltre 30. 000 abitanti €. 6.500,00;
- il Sistema Museale Amiata versa una quota uguale a quella dell'Ente locale col numero di abitanti pari al totale degli abitanti dei Comuni che stanno nel suddetto Sistema museale, ossia €. 4.500,00;
- il Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane versa una quota di €. 3.000,00;

b) per i privati soci di primo livello: €. 3.000,00;

c) per i privati soci sostenitori: €. 500,00.

3. Oltre alle quote di adesione, altri finanziamenti potranno essere reperiti dal Sistema con la partecipazione ai bandi regionali e ad altri eventuali bandi ritenuti utili.
4. L'eventuale variazione delle quote stabilite dall'Assemblea politica non comporterà la modifica della presente convenzione.

Art. 7 – Organi del Sistema

Sono organi del Sistema:

- l'Assemblea politica degli Enti sottoscrittori con il/la Presidente;
- il Comitato tecnico-scientifico con il Direttore/la Direttrice.

Art. 8 – L'Assemblea politica

1. L'Assemblea politica (di seguito Assemblea) è composta dai legali rappresentanti degli Enti aderenti o loro delegati scelti tra i membri della Giunta o del Consiglio degli Enti stessi e inviati a rappresentare il proprio Ente con pieni poteri decisionali e di voto.
2. L'Assemblea ha il compito di:

a) eleggere il/la Presidente e il/la Vice Presidente scelti/e tra i/le rappresentanti legali (o loro delegati/e ai sensi del precedente comma 1) dei soci di primo livello;

b) fornire gli indirizzi per la redazione del piano programma annuale, per la redazione dei progetti e per la realizzazione delle attività;

c) approvare il piano programma, il bilancio preventivo e il consuntivo di ciascun anno;

d) esercitare tutte le funzioni di indirizzo, controllo e sostegno rispetto alle attività programmate;

f) deliberare in merito alle nuove richieste di adesione, su istruttoria del Comitato tecnico- scientifico;

g) approvare la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati per sviluppare percorsi di tipo culturale e turistico;

h) concedere l'utilizzo del logo per particolari iniziative di carattere culturale che rientrano tra le finalità del Sistema stesso.

3. Le modalità di riunione e di deliberazione dell'Assemblea sono regolate all'art. 4.1 del Regolamento.
4. Per lo svolgimento del loro compito, i membri dell'Assemblea non percepiscono alcun compenso dal Sistema; eventuali rimborsi spese per partecipazione alle riunioni, a convegni, fiere e altro saranno a carico dell'Ente di appartenenza.

Art. 9 – Il/la Presidente del Sistema

1. L'Assemblea politica è presieduta dal/dalla Presidente che viene eletto/a dall'Assemblea tra i/le legali rappresentanti dei soci di primo livello o loro delegati/e (vedi precedente art. 8.1), escluso il/la rappresentante dell'Ente che assume le funzioni di Capofila del Sistema. Nulla osta a che l'Assemblea nomini Presidente la stessa persona che ha svolto le funzioni nel mandato precedente.
2. Il/la Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea stabilendo l'ordine del giorno;
- rappresenta il Sistema e promuove gli interessi in qualunque contesto e occasione;
- cura i rapporti con altri Enti quali Regione Toscana, Soprintendenze, Ministeri, altre Amministrazioni locali nell'interesse del Sistema;
- si rapporta direttamente col Direttore/Direttrice del Sistema;
- si relaziona direttamente con i/le vari/e rappresentanti dell'Assemblea;
- può partecipare alla riunioni del Comitato tecnico-scientifico;

4. Il/la Presidente, consultato/a per vie brevi il Direttore/Direttrice e il/la Vice Presidente, può all'occorrenza concedere l'utilizzo del logo del Sistema senza riunire l'Assemblea per particolari attività di carattere culturale organizzate da altri soggetti non appartenenti al Sistema, se inerenti alle attività del Sistema stesso.
5. Il/la Vice Presidente collabora con il/la Presidente per quanto sopra e sostituisce in caso di necessità.
5. Per lo svolgimento dei propri compiti, Presidente e Vice Presidente non percepiscono alcun compenso dal Sistema; eventuali rimborsi spese per partecipazione alle riunioni o a convegni, fiere e altro sono a carico dell'Ente di appartenenza.

Art. 10 - Il Comitato tecnico-scientifico

1. Il Comitato tecnico-scientifico (di seguito Comitato) è composto dai Direttori e dalle Direttrici dei Musei aderenti alla Rete.
2. Sono compiti del Comitato:

- predisporre un programma annuale di attività con il relativo piano finanziario da proporre all'Assemblea, seguendo le indicazioni e le linee politiche dell'Assemblea stessa;
- proporre e predisporre i progetti da sottoporre all'Assemblea, anche in vista della partecipazione ai bandi;
- tenere i contatti con tutti i musei del Sistema e fornire sostegno e

supporto tecnico-scientifico ai Musei più piccoli;
- redigere convenzione e regolamento del Sistema;
- esaminare le domande di ammissione al Sistema da sottoporre all'Assemblea.

3. Per lo svolgimento del loro compito i membri del Comitato non percepiscono compensi dal Sistema; eventuali rimborsi o compensi per la partecipazione alle riunioni del Comitato sono a carico dell'Ente di appartenenza di ogni componente.

Art. 11 - Direttore/Direttrice di Sistema

1. Il Direttore o Direttrice di Sistema è il Direttore o Direttrice del Museo dell'Ente che assume le funzioni di Capofila.
2. Lavora a stretto contatto con il/la Presidente del Sistema secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea e si avvale del supporto del Comitato tecnico-scientifico.
3. Nello specifico si occupa di:
- garantire il supporto tecnico-scientifico ed organizzativo all'attività di Presidente, Assemblea politica e Comitato tecnico-scientifico;
- riunire e coordinare il Comitato tecnico-scientifico e le commissioni ristrette nominate al suo interno;
- partecipare senza diritto di voto all'Assemblea politica facendo resoconto delle riunioni tecnico-scientifiche e delle attività del Sistema;
- redigere i verbali delle Assemblee politiche e dei Comitati tecnico-scientifici;
- realizzare le attività di base affidate al Capofila di Sistema dalla presente convenzione e quelle che verranno annualmente decise dall'Assemblea;
- gestire l'insieme delle risorse destinate alle suddette attività, siano esse le quote degli Enti aderenti al Sistema o le risorse derivate da finanziamenti di terzi (Regione o altri soggetti pubblici o privati) finalizzate alle attività del Sistema;
- curare la redazione e presentazione dei progetti per partecipare ai bandi regionali o ad altri bandi secondo le direttive dell'Assemblea;
- curare le rendicontazioni delle attività svolte direttamente come Capofila nonché raccogliere la rendicontazione delle attività sviluppate dagli altri Musei individuati quali responsabili di singoli moduli progettuali;
- rappresentare la Rete in occasione di convegni, congressi, incontri, fiere

e borse del turismo anche in collaborazione con i membri del Comitato.
4. Nel caso in cui Direttore/Direttrice non svolga in modo adeguato le funzioni assegnate, l'Assemblea potrà revocare le funzioni di Capofila al Museo di appartenenza.

Art. 12 – Distribuzione dei compiti tra i Musei appartenenti al Sistema

1. Tutti i Musei aderenti concorrono alla realizzazione delle attività del Sistema, ognuno secondo le proprie competenze e possibilità.
2. Il Capofila del Sistema assume il ruolo di coordinamento generale delle attività di Sistema (come descritto al successivo art. 13).
3. Nell'ottica dello svolgimento in forma coordinata di una serie di attività all'interno del Sistema, così come previsto all'art. 17 della L.R. 21/2010 (e successive modifiche) e ai relativi articoli del Regolamento attuativo, altri Musei del Sistema assumono il ruolo di responsabile per altre attività di base indispensabili alla vita del Sistema, come indicato ai successivi articoli 14, 15 e 16, ossia:

a) la comunicazione e la promozione;
b) la costituzione e gestione di banche dati, di strutture informatiche a rete e di strumenti gestionali per l'interscambio dati e la condivisione delle informazioni;
c) la formazione.

3. Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione culturale, ossia la realizzazione di mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli, nonché altre azioni che il Sistema ritiene rilevanti, la presente convenzione individua all'art. 17 alcuni Musei o gruppi di Musei con specifiche competenze che potranno, di volta in volta a seconda delle risorse e dei bandi (non solo regionali), assumere il ruolo di responsabili di progetti da realizzare a beneficio del Sistema stesso. Inoltre, sempre a seconda delle risorse, dei bandi o dei progetti approvati annualmente dall'Assemblea, gli stessi Musei o altri potranno di volta in volta essere individuati quali responsabili/referenti di ulteriori moduli progettuali.
5. Possono assumere il ruolo di Capofila di Sistema e di responsabile/referente degli altri moduli progettuali esclusivamente i Musei che appartengono agli Enti di primo livello (art. 5 della presente convenzione) e che dispongono di personale adeguato a svolgere le funzioni richieste.
6. Nulla osta a che lo stesso Ente possa essere incaricato più volte di assumere le funzioni di Capofila del Sistema o di responsabile/referente per le varie

azioni portate avanti dal Sistema stesso.

13. Il Capofila del Sistema

1. Per il quinquennio 2025/2029 Capofila del Sistema dei Musei di Maremma è Comune di Massa Marittima che svolgerà questo ruolo per l'intera durata della convenzione, salvo diverse decisioni prese dall'Assemblea o per propria impossibilità sopraggiunta (cfr. comma 4 di questo articolo). La sede del Capofila è la sede del Settore Politiche culturali in Piazza XXIV Maggio 10 a Massa Marittima, e il Direttore/Direttrice dei Musei di Massa Marittima assume il ruolo di Direttore/Direttrice del Sistema Musei di Maremma.
2. Il Capofila si impegna ad assumere, tramite Direttore/Direttrice e avvalendosi dell'apparato amministrativo dell'Ente di appartenenza, tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari al funzionamento del Sistema stesso secondo le linee di indirizzo date dall'Assemblea politica, come meglio descritto all'art. 5 del Regolamento.
3. Il Capofila si impegna a garantire che le attività affidate vengano svolte in modo prioritario nel rispetto dei tempi e dei modi indicati dall'Assemblea nonché dalle prescrizioni dei bandi di finanziamento.
4. Nel caso in cui il Capofila non svolga correttamente le sue funzioni o si trovi nell'impossibilità di continuare a svolgerle, l'Assemblea individuerà un altro soggetto tra quelli che dispongono dei requisiti previsti al precedente art. 12 comma 5, fatto salvo il completamento dell'annualità in corso.
5. Per lo svolgimento di tale ruolo, al Capofila viene riconosciuto un contributo annuo a titolo di rimborso onnicomprensivo per le spese di personale pari a €. 20.000,00.

14. Il Responsabile della comunicazione e promozione

1. Il Sistema svolge in forma coordinata l'attività di comunicazione e promozione.
2. La presente Convenzione individua quale Responsabile per la comunicazione e promozione del Sistema il Capofila del Sistema stesso individuato al precedente art. 13, il quale, salvo eventuali diverse decisioni prese dall'Assemblea o per propria impossibilità sopraggiunta (cfr. comma 4 del presente articolo), svolgerà questo ruolo per l'intera durata della convenzione.
3. In questo ruolo il Capofila del Sistema Musei di Maremma assume tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari alla comunicazione e promozione del Sistema, secondo quanto meglio indicato

all'art. 5.4 del Regolamento.
3. Le risorse destinate a queste attività sono stabilite dall'Assemblea nella prima riunione di ogni anno.
4. Nel caso in cui il Capofila del Sistema non svolga correttamente le suddette funzioni o si trovi nell'impossibilità di continuare a svolgerle, l'Assemblea individuerà un altro soggetto tra quelli che dispongono dei requisiti indicati art. 12 comma 5 della presente convenzione, fatto salvo il completamento dell'annualità in corso.
5. A fronte di tali servizi, al Capofila del Sistema viene riconosciuto un contributo annuo a titolo di rimborso per le spese di personale pari al 20% dell'importo assegnato.

Art.15 – Il Responsabile della gestione delle banche dati e delle strutture informatiche a rete

1. Il Sistema dei Musei di Maremma è dotato di un gestionale informatico che permette la creazione di banche dati e di strutture informatiche a rete per:
- una comunicazione più rapida ed efficace tra tutti i Musei aderenti;
- la condivisione di documenti e informazioni;
- la creazione di una banca dati sulle attività, ivi compresi i dati sui visitatori;
- la condivisione di un calendario degli eventi dei Musei;
- la condivisione di un calendario degli eventi di area vasta non strettamente museali da utilizzare per la programmazione;
- la diffusione capillare delle informazioni attraverso le biglietterie dei Musei, gli Uffici turistici e gli operatori (alberghi, agriturismi, etc.).

2. La presente convenzione individua quale responsabile per il gestionale informatico il Comune di Massa Marittima che, salvo eventuali diverse decisioni prese dall'Assemblea o per propria impossibilità sopraggiunta (cfr. comma 5 del presente articolo), svolgerà questo ruolo per l'intera durata della convenzione.
3. In questo ruolo il Comune di Massa Marittima assume tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari al funzionamento del gestionale informatico, secondo quanto meglio indicato all'art. 5.5 del Regolamento.
4. Le risorse per quanto sopra rappresentano una spesa fissa del Sistema e saranno conferite annualmente al Comune di Massa Marittima che dovrà rendiconta il progetto realizzato rispettando i tempi e i modi definiti all'art. 5.3 del Regolamento.

5. Nel caso in cui il Comune di Massa Marittima non svolga correttamente le suddette funzioni o si trovi nell'impossibilità di continuare a svolgerle, l'Assemblea individuerà un altro soggetto tra quelli che dispongono dei requisiti indicati all'art. 12 comma 5 della presente convenzione, fatto salvo il completamento dell'annualità in corso.
6. A fronte di tali servizi, al Comune di Massa Marittima viene riconosciuto un contributo annuo a titolo di rimborso per le spese di personale pari al 20% dell'importo assegnato.

art. 16. Il Responsabile per le attività formative e di aggiornamento

1. Il Sistema promuove la realizzazione in forma coordinata di attività formative e di aggiornamento indirizzate al personale dei Musei del Sistema stesso a qualunque livello (direttori, operatori, etc.) e, a seconda dei casi, aperta anche alle guide ambientali e turistiche, agli operatori turistici in generale, agli insegnanti del territorio provinciale, al pubblico locale, ai giovani.
2. La presente convenzione individua quale responsabile per le attività formative e di aggiornamento Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane che, salvo diverse decisioni prese dall'Assemblea o per propria impossibilità sopraggiunta (cfr. comma 5 del presente articolo), svolgerà questo ruolo per l'intera durata della convenzione tramite il proprio Direttore/Direttrice e avvalendosi dell'apparato amministrativo del proprio Ente di appartenenza.
3. Il Parco in questo ruolo assume tutti i compiti amministrativi, di coordinamento e gestionali necessari alla realizzazione di tali attività, secondo quanto meglio indicato all'art. 5.6. del Regolamento.
4. Le risorse per quanto sopra saranno conferite annualmente al Parco dal Capofila di Sistema, secondo le decisioni prese dall'Assemblea. Il Parco dovrà rendicontare al Capofila del Sistema il progetto realizzato rispettando i tempi e i modi definiti all'art. 5.3 del Regolamento.
5. Nel caso in cui il Parco non svolga correttamente le suddette funzioni o si trovi nell'impossibilità di continuare a svolgerle, l'Assemblea individuerà un altro soggetto tra quelli che dispongono dei requisiti indicati all'art. 12 comma 5 della presente convenzione, fatto salvo il completamento dell'annualità in corso.
6. A fronte di tali servizi resi al Sistema, al Parco viene riconosciuto un contributo annuo a titolo di rimborso per le spese di personale pari al 20% dell'importo assegnato.

art. 17. Altre attività

1. Il Sistema promuove la realizzazione in forma coordinata tra i Musei di altre attività quali mostre, convegni, concerti, manifestazioni, spettacoli.
2. L'Assemblea di volta in volta stabilirà le risorse da destinare a tali attività e, a seconda dei temi, individuerà i Musei responsabili, che potranno all'occorrenza partecipare direttamente a bandi (escluso il bando regionale per i Sistemi, al quale partecipa esclusivamente il Capofila) sia per conto dell'intero Sistema sia per conto di gruppi di Musei interessati alla particolare attività.
3. La presente Convenzione inoltre stabilisce che i vari Musei del Sistema, e pertanto i/le loro Direttori/Direttrici, a seconda delle competenze e delle specificità, possano di volta in volta svolgere il ruolo di consulenti/referenti sia per l'intero Sistema e sia per i singoli Musei aderenti, anche in vista della partecipazione a bandi diversi da quello regionale e possano assumere il ruolo di capofile per singole progettualità.
4. Per le attività che svolgeranno a beneficio di tutto il Sistema, i Musei che assumeranno il ruolo di responsabili di alcune azioni, come già previsto agli articoli 14, 15 e 16, riceveranno un contributo annuo a titolo di rimborso per le spese di personale pari al 20% dell'importo assegnato.

art. 18 - Impegni dei Musei aderenti al Sistema

1. I Musei aderenti al Sistema si impegnano a rispettare la presente Convenzione e tutto quanto indicato nel relativo Regolamento.

Art. 19 – Durata e proroga

1 La durata della presente convenzione è stabilita in anni 5 (cinque) a far data dal 01/01/2025.
2 Gli Enti aderenti dovranno ratificare l'approvazione della presente Convenzione e del Regolamento allegato presso i propri organi preposti entro mesi 3 (tre) dall'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea avvenuta in data 13(12/2024, pena l'esclusione dal Sistema.
3 La convenzione potrà essere prorogata di altri 5 anni (cinque) alla scadenza su approvazione unanime dell'Assemblea.
4 La convenzione potrà essere risolta anticipatamente qualora gli Enti aderenti, di comune accordo e all'unanimità, individuino nuove forme giuridiche e organizzative per la gestione del Sistema o insorgano motivi diversi per lo scioglimento.

Art. 20 – Recesso

Gli Enti che intendono recedere dal Sistema dovranno regolarsi secondo quanto meglio dettagliato all'art. 11 del Regolamento.

Art. 21 – Norme transitorie

Nelle more dell'approvazione della presente convenzione, resta in vigore la convenzione precedente.

Art. 22 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali effettuato dal Sistema dei Musei di Maremma nell'ambito delle attività descritte nella presente convenzione, avviene nel rispetto di quanto dispone il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione individuata quale Capofila del Sistema assume il ruolo di titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 4. par. 1 del citato Regolamento UE 2016/679. Pertanto il trattamento dei dati nell'ambito del Sistema dei Musei di Maremma per le finalità stabilite dalla presente convenzione è realizzato in conformità alla regolamentazione dell'Amministrazione cui sono state assegnate le funzioni di Capofila del Sistema.

Le Amministrazioni responsabili delle altre attività di cui agli articoli 14, 15, 16 e 17 della presente convenzione, se diverse dall'Amministrazione cui appartiene il Capofila, assumono il ruolo di titolari del trattamento dei dati relativamente alle loro funzioni e sono nominate dal proprio titolare responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679.

Allegato 1

Firme digitali dei Sindaci o loro delegati degli Enti/Istituzioni che aderiscono al Sistema Musei di Maremma

Per il Comune di Castiglione della Pescaia

.....

Per il Comune di Follonica

.....

Per il Comune di Gavorrano

.....

Per il Comune di Grosseto

.....

Per il Comune di Magliano in Toscana

.....

Per il Comune di Manciano

.....

Per il Comune di Massa Marittima

.....

Per il Comune di Monte Argentario

.....

Per il Comune di Orbetello

.....

Per il Comune di Pitigliano

.....

Per il Comune di Scansano

.....

Per il Comune di Scarlino

.....

Per il Comune di Sorano

.....

Per l'Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetano

.....

Per il Parco Archeologico e Tecnologico delle Colline Metallifere Grossetane

.....

Per la Fondazione Grosseto Cultura

.....

Per l'Azienda Rocca di Frassinello

.....

Per la Fondazione Polo Universitario Grossetano

.....

Per la Banca Tema Vita

.....

Per l'Azienda Rocca di Montemassi - Castello di Abola

.....

Per il Giardino Viaggio di Ritorno

.....

Per l'Orto Botanico Corsini di Porto Santo Stefano

.....